

Progetto di produttività specifica per il personale addetto ai servizi d'Aula.

1. Per garantire all'Assemblea legislativa regionale servizi e supporti funzionali adeguati alle caratteristiche specifiche del lavoro d'Aula che, per la sua natura parlamentare, si organizza in base alle autonome decisioni politico-istituzionali dell'Assemblea medesima e dei suoi organi (Presidenza, Commissioni consiliari, Gruppi consiliari, Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari), è necessario disporre di un **team per i servizi d'Aula** che assicuri nel contempo:

- a) **flessibilità e adattabilità** di impiego, anche in relazione all'effettivo andamento dei lavori assembleari che, per la loro natura, non sono sempre programmabili, né prevedibili con largo anticipo;
- b) **affidabilità e costanza** di risposta ad esigenze non programmabili e non prevedibili;
- c) **rotazione e commisurazione** delle risorse necessarie, seduta per seduta, a cura della Segreteria generale, in relazione alla natura e alla durata dei lavori consiliari;
- d) **aggiornamento continuo** della professionalità in relazione ai cambiamenti nei regolamenti e nelle procedure d'Aula.

2. Possono fare parte del **team per i servizi d'Aula** dipendenti appartenenti alle categorie B e C che aderiscono volontariamente al **modulo di attività** di cui al § 3 che prevede il **compenso a titolo di specifica produttività** di cui al § 5.

3. Il modulo di attività prevede la disponibilità del personale che volontariamente vi aderisce a:

- a) adattare il proprio orario di lavoro in ragione della durata effettiva delle sedute dell'Assemblea (o del proprio turno di aula), nel rispetto della normativa vigente in materia di durata massima degli orari di lavoro, per almeno 11 (undici) sedute all'anno;
- b) rispondere con costanza a chiamate di servizio d'Aula per esigenze non programmabili e non prevedibili;
- c) partecipare alle attività di aggiornamento e formazione dedicate specificatamente ai servizi d'Aula, organizzate periodicamente dalla Segreteria generale.

4. Indicatori di performance:

- a) l'indicatore di performance di cui alla lettera b) del § 3 è la percentuale di risposte positive alle chiamate di servizio non programmate e non prevedibili; l'obiettivo si intende raggiunto se il dipendente risponde positivamente almeno al 90 per cento delle chiamate fatte dalla Segreteria generale;
- b) l'indicatore di performance di cui alla lettera c) del § 3 è la percentuale di partecipazione alle attività di formazione e aggiornamento; l'obiettivo si intende raggiunto se il

dipendente partecipa almeno al 90 per cento delle ore di aggiornamento e formazione organizzate dalla Segreteria generale.

5. Il **compenso** per l'adesione al modulo di cui ai § 2 e 3 è determinato ed erogato con i seguenti criteri e modalità:

a) è stabilito in 600,00 (seicento/00) euro all'anno ed è erogato mensilmente in 50,00 (cinquanta/00) euro per dodici mensilità;

b) in caso di incremento del modulo di flessibilità oltre le 11 sedute minime di cui alla lettera a) del § 3 è riconosciuto al dipendente un ulteriore compenso nella misura di 45,00 (quarantacinque/00) euro per ogni seduta eccedente le succitate undici;

c) il compenso di cui alla lettera b) è erogato mensilmente in ragione delle sedute eccedenti la prima;

d) il conguaglio dei compensi spettanti ai sensi delle lettere a) e b) è effettuato nel mese di gennaio dell'anno successivo al quale si riferiscono;

e) in caso di mancato raggiungimento del minimo di 11 sedute di cui alla lettera a) del § 3, sarà riconosciuto un compenso pari al numero di sedute effettivamente coperte moltiplicato per l'importo di cui alla lettera b);

f) parimenti, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di cui al § 4, sarà riconosciuto un compenso pari al numero di sedute effettivamente coperte moltiplicato per l'importo di cui alla lettera b).

6. L'ammissione al team di cui al § 2 e i relativi compensi sono riconosciuti e attribuiti con atto del Segretario generale, su proposta dei dirigenti responsabili delle strutture consiliari interessate e nel rispetto del principio della rotazione del personale che ad ogni seduta sarà richiesto per garantire i servizi necessari in relazione alla natura e alla durata dei lavori consiliari, ad un numero di dipendenti non superiore al 25 (venticinque) per cento del personale di categoria B e C in servizio presso le strutture del Consiglio (escluse le segreterie dei gruppi consiliari, del Gabinetto del Presidente, delle segreterie dei componenti dell'Ufficio di presidenza e del portavoce dell'opposizione) all'inizio dell'anno solare di riferimento. Con provvedimento del dirigente del Servizio amministrazione bilancio e servizi è determinato il numero dei partecipanti per ciascun anno sulla base delle risorse decentrate disponibili e nel rispetto di tale tetto.

7. Per il secondo semestre 2014 il numero di sedute minimo di cui al § 3, lettera a), è stabilito in 5 e il compenso forfettario di cui al § 5, lettera a), è stabilito in 300,00 euro. Restano fissi tutti gli altri parametri.